



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26.10.2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 12:00, presso la sede legale della SMA Campania Spa in Napoli – Centro Direzionale Isola E7 – previa convocazione a mezzo PEC del giorno 20 ottobre 2022 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione della SMA CAMPANIA Spa per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione progetto di bilancio 2020;
2. Modifica dell'“avviso di selezione interna per la copertura di n. 16 unità per il profilo di Ufficiali Idraulici e n. 5 unità per il profilo di assistenti amministrativi” approvato dal CdA in data 30 settembre 2022;
3. Scelta dell'operatore economico a seguito dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di revisione del portale istituzionale e di potenziamento dei canali social in uso aziendale, come da verbale di chiusura delle operazioni allegato alla presente;
4. Aggiornamento in merito alla Convenzione Quadro;
5. Aggiornamento contenzioso Regione Campania - APQ;
6. Nuova sede: discussione e deliberazione in merito;
7. Varie ed eventuali.

All'ora indicata risultano fisicamente presenti:

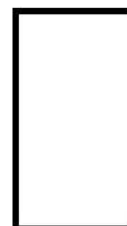
- dott. Tommaso SODANO – Presidente del C.d.A.;
- dott. Antonio CAPASSO – Consigliere;
- dott. Salvatore ESPOSITO – Presidente Collegio Sindacale;
- dott.ssa Annalisa DE VIVO – Sindaco effettivo;
- dott. Antonio Ramondo - Direttore Generale.

La dott.ssa Fiorella Zabatta - Consigliere – è collegata da remoto, il dott. Dario Gravagnola - Sindaco effettivo – è assente giustificato.

È presente e viene chiamato a partecipare alla riunione in qualità di Segretario verbalizzante il dott. Domenico Catuogno.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constata e fa constatare la validità della riunione, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.



PUNTO 1

In merito al primo punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di posticipare l'approvazione al fine di attendere la sottoscrizione dell'accordo quadro con la Regione Campania che modificherà in buona parte la modalità di corresponsione economica, trasformando il pagamento da stato di avanzamento dei lavori a canone fisso con il versamento di somme a cadenza mensile.

PUNTO 2

In merito al secondo punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione tenuto conto della nota prot. n. 14463/2022 del 06.10.2022 a firma del Presidente del C.d.A. e L.R. p.t. con la quale veniva sospeso la pubblicazione dell'avviso al fine di verificare alcune incongruenze tecnico – amministrative che necessitavano di ulteriori approfondimenti, tenuto anche conto della nota nr. 14787/2022 trasmessa dal Socio Unico – Regione Campania con la quale si chiedevano alcuni approfondimenti, tenuto anche conto della nota n. 15400/2022 a firma del Presidente del C.d.A. e L.R. p.t. con la quale si dava puntuale riscontro alla nota del Socio Unico – Regione Campania, tenuto conto che il direttore generale ha informato il consiglio che per l'attivazione piena della delega di funzione conferita alla società nella legge finanziaria della Regione Campania 2019 relativamente ai compiti di polizia idraulica al fine di attivare detta delega c'è la necessità di reclutare con procedura rivolta esclusivamente al personale interno gli ufficiali idraulici che svolgeranno la suddetta delega di funzione, tenuto conto di tutto quanto in narrativa

DELIBERA

di dare indicazione al D.G. di procedere alla pubblicazione dell'avviso solo per la parte relativa al punto "a" ovvero "ufficiale idraulico" e di soprassedere per la parte relativa agli assistenti amministrativi.

PUNTO 3

In merito al terzo punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione tenuto conto della necessità di implementare l'accessibilità al portale istituzionale e dei canali di comunicazione social – media

DELIBERA

a seguito dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di revisione del portale istituzionale e di potenziamento dei canali social in uso aziendale, di affidare l'incarico alla Pirene Srl ovvero alla società che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa.

PUNTO 4

In merito al quarto punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione, premesso il futuro accordo quadro con regione Campania che prevederà una interlocuzione unica con un Dirigente/Referente del Socio Unico – Regione Campania

DELIBERA

di individuare anche in SMA Campania SpA una figura unica, nel Dirigente che, secondo l'esperienza professionale e la qualifica posseduta nonché nell'ottica del contenimento del costo personale, può adempire a tale compito. Il Dirigente ricoprirà il ruolo di Responsabile delle Relazioni industriali e quindi, sarà esclusiva interfaccia dell'azienda con il RUP Regionale per tutte le commesse esistenti in azienda. Parimenti delibera di dare mandato al D.G. di procedere agli atti consequenziali necessari.

PUNTO 5

In merito al quinto punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto si allega al presente verbale ovvero del decreto dirigenziale del 20.10.2022 a firma del dott. Michele Palmieri che statuisce di annullare il D.D. n. 290 del 18 giugno 2018 e tutti i conseguenti decreti di rettifica e delibera di rinunciare all'azione giudiziaria in corso.

PUNTO 6

In merito al sesto punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche della puntuale spiegazione del D.G. dei fatti in merito al cd. "Palazzo Pico" e delle analisi di mercato degli immobili siti al C.D. di Napoli ed in specifico degli immobili che saranno adibiti a s.l. di SORESA, tenuto anche conto della necessità di riorganizzare le strutture aziendali

DELIBERA

di dare mandato al D.G. di individuare, alle migliori condizioni di mercato, un immobile che possa rispondere appieno alle esigenze organizzative della società tenuto conto della esigenza di tenere insieme gli uffici strategici tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, personale, ufficio progettazione etc.

PUNTO 7

In merito al settimo punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione nulla ha da discutere

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, dopo aver trascritto, letto ed approvato nel contenuto il presente verbale, il CdA dispone

- che le presenti deliberazioni siano trasmesse - a cura del Responsabile Ufficio Protocollo - al CdA, al Collegio Sindacale, al Direttore Generale, al Dirigente, al Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione, al Program Manager, al Responsabile Area Affari Legali e Societari, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e società partecipate del socio unico

Regione Campania, cui per legge compete il controllo analogo, ognuno per quanto di interesse e propria competenza *ratione materiae*;

- che il presente verbale, comprensivo degli allegati, sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza" del portale istituzionale di SMA Campania Spa.

La riunione è tolta alle ore 12.50.

Il Presidente del CdA

F.to dott. Tommaso Sodano



Il Segretario

F.to dott. Domenico Catuono





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
641	20/10/2022	6	0

Oggetto:

Annullamento D.D. n. 290 del 18/06/2018 e conseguenti decreti di rettifica

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



15469/2022
(21-10-2022)
Decreto 641 per vertenza
APQ
11 11 Documento primario

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione nonché ha individuato il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel dirigente pro tempore della Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- b) in data 29/01/2014 la Regione Campania ha sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale", approvato con D.G.R. n. 574 del 16/12/2013, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Acque e con il Ministero per lo Sviluppo Economico, per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con deliberazione n. 156 del 21/12/2012;
- c) il suddetto Accordo Quadro prevedeva, tra l'altro, "Interventi di caratterizzazione, differenziazione e rimozione dei rifiuti abbandonati" aventi la finalità di supportare i Comuni attraverso un'attività di raccolta e differenziazione dei rifiuti abbandonati (censiti nel Piano regionale di bonifica del 2005) quali diretta conseguenza dell'emergenza rifiuti in Campania protrattasi a tutto il 2009, lasciando agli stessi comuni l'onere dello smaltimento delle frazioni risultanti dalla differenziazione e poneva a carico dello stesso APQ le necessarie opere di riqualificazione ambientale per restituire alle aree ripulite un ordinario decoro e garantirne la fruibilità alla cittadinanza;
- d) i predetti interventi, di carattere straordinario, prevedevano la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Regione, il soggetto esecutore delle attività e le amministrazioni territorialmente competenti per la rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati per il recupero e/o smaltimento dei rifiuti selezionati;
- e) la Regione Campania ha individuato quale soggetto attuatore delle attività la società Campania Ambiente e Servizi S.p.a., e, pertanto, in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la predetta società regionale, apposita "Convenzione Quadro", di attuazione dell'APQ "Opere di Risanamento Ambientale" e regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
- f) l'art. 4 "Modalità di Attuazione" della predetta "Convenzione Quadro" testualmente cita: "Per ciascun intervento sarà stipulato tra le parti apposito atto convenzionale, aggiuntivo alla presente convenzione quadro, al fine di regolamentare i rapporti, fissare obblighi, disciplinare modalità di rendicontazione, fissare il valore delle prestazioni da determinarsi sulla base dell'analisi dei prezzi, i tempi di esecuzione delle attività nonché di erogazione delle risorse";
- g) con Deliberazione n. 36 del 24/02/2014 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, tra l'altro, in attuazione di quanto stabilito nella Relazione Tecnica allegata all'APQ "Opere per il risanamento ambientale" del 29/01/2014 lo schema generale di Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Campania Ambiente e Servizi S.p.a. e Amministrazioni territorialmente competenti,
- h) ed ha demandato al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con le singole Amministrazioni locali destinatarie degli interventi;
- i) sulla base della suddetta convenzione quadro sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa e successive convenzioni aggiuntive tra la Regione Campania, CAS e le singole Amministrazioni comunali;
- j) il predetto APQ "Opere di Risanamento Ambientale" nella parte relativa agli "Interventi di caratterizzazione, differenziazione e rimozione dei rifiuti abbandonati" prevedeva quale costo di intervento di differenziazione sui siti oggetti di abbandono € 148,96 €/mc;
- k) sulla base dei predetti protocolli d'intesa, con successivi atti, sono state liquidate le somme rendicontate da CAS sulla base dell'importo di cui al precedente punto;
- l) a seguito di una verifica a campione delle attività effettuate da CAS era risultato che la società aveva rendicontato anche attività di selezione che ha prodotto rifiuto indifferenziato che, se si configura come selezione di rifiuto "tal quale", non può essere contabilizzata ai fini del pagamento nonché attività di selezione di materiale vegetale, anch'essa non rendicontabile;
- m) con D.D. n. 290 del 18/06/2018, pertanto, della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema si è stabilito, tra l'altro, il nuovo prezzo per "carico e trasporto a deposito temporaneo nell'ambito del cantiere o in adiacenza di rifiuto indifferenziato e di rifiuto vegetale" per l'importo di € 4,08/mc;
- n) sulla base di quanto stabilito dal predetto decreto, con successivi decreti di rettifica delle somme già liquidate sono stati rideterminati i quantitativi delle varie tipologie di rifiuti ed applicati i nuovi prezzi come rideterminati;
- o) le somme risultanti in eccesso a seguito della predetta rideterminazione e già corrisposte a CAS sono state considerate quali anticipazioni sulle ulteriori attività da effettuare da parte di CAS S.p.A.;

- p) con atto di citazione CAS S.p.a. conveniva in giudizio la Regione Campania dinanzi al Tribunale di Napoli, giudizio avente R.G. n. 8069/2019.

CONSIDERATO CHE

- a) nel corso del predetto giudizio veniva nominato CTU il quale, nella propria bozza di relazione tecnica riteneva: - eccessiva la riduzione del 97% del prezzo inizialmente concordato nonché errata la determinazione del nuovo prezzo di cui al D.D. n. 290/2018 sull'applicazione in via comparativa del prezzo previsto per l'esecuzione di scotico all'attività di raccolta di rifiuti abbandonati che presuppone un'organizzazione più complessa ed articolata; - che il rifiuto indifferenziato è comunque un prodotto residuale di una complessa attività di selezione ed estrazione di materiali riciclabili che CAS ha svolto e deve essere quantificata al prezzo di mercato, sul presupposto che il rifiuto "tal quale" è quello a monte di qualunque azione di trattamento;
- b) ai sensi delle L.R. n. 28/2019, art. 1 commi 57 e ss. e L.R. n. 27/2019, art. 1 commi 37 e ss. e successivi atti attuativi è stato costituito il Polo Unico Ambientale mediante fusione per incorporazione di CAS in SMA Campania S.p.a.;
- c) con nota prot. n. 9500/2022, acquisita al protocollo regionale n. 339115 del 30/06/2022, la SMA Campania S.p.a. trasmetteva la "Relazione tecnica sulle attività svolte da Campania Ambiente e Servizi S.p.a. nell'ambito dell'APQ "Opere per il risanamento ambientale" e della Convenzione Quadro tra Regione Campania e Campania Ambiente S.p.a. prot. 2014.0088507 del 06/02/2014" e proponeva una risoluzione in via transattiva del contenzioso in essere con cancellazione di ogni riserva per l'importo di €8.457.260,59;
- d) con nota prot. n. 389538 del 27/07/2022, in considerazione dell'alea del giudizio e senza che tale proposta rappresenti rinuncia alle posizioni già espresse in sede di giudizio e le eventuali contestazioni alla bozza di CTU, la Direzione si rendeva disponibile ad una chiusura della vertenza con il riconoscimento della somma onnicomprensiva di €6.932.181,06 IVA esclusa, ovvero € 8.457.260,89 IVA inclusa, come determinata in sede di verifica della situazione contabile effettuata in contraddittorio tra le parti in data 24/02/2020, a saldo e stralcio di ogni debenza relativa a quanto in oggetto, con rinuncia al giudizio in corso e compensazione delle spese di lite;
- e) a seguito di incontro tra le parti in data 26/06/2022, con nota prot. n. 489870 del 06/10/2022 ad integrazione della precedente la Direzione rappresentava che era in corso ulteriore istruttoria rispetto alla documentazione integrativa fornita in sede di incontro.

RITENUTO

- a) di dover prendere atto delle risultanze della relazione peritale del CTU nominato in sede giudiziale e, pertanto, del probabile esito negativo del giudizio in corso tra le parti;
- b) di dover prendere atto della volontà di entrambe le parti circa la risoluzione bonaria della controversia con conseguente abbandono del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli – R.G. n. 8069/2019 e compensazione delle spese di giudizio;
- c) di dover annullare, per l'effetto e nelle more della formalizzazione dell'accordo transattivo, il D.D. n. 290 del 18/06/2018 e tutti i conseguenti decreti di rettifica

VISTO

- la deliberazione CIPE n. 156 del 21.12.2012;
- la DGR Campania n. 574/2013;
- l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" del 29/01/2014;
- la "Convenzione Quadro" prot. n. 88507 del 06/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di prendere atto delle risultanze della relazione peritale del CTU nominato in sede giudiziale e, pertanto, del probabile esito negativo del giudizio in corso tra le parti;
2. di prendere atto della volontà di entrambe le parti circa la risoluzione bonaria della controversia con conseguente abbandono del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli – R.G. n. 8069/2019 e compensazione delle spese di giudizio;
3. di annullare, per l'effetto e nelle more della formalizzazione dell'accordo transattivo, il D.D. n. 290 del 18/06/2018 e tutti i conseguenti decreti di rettifica;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento a:

- SMA Campania S.p.A., ai RUP, REC e Verificatori degli interventi di cui all'APQ "Opere di Risanamento Ambientale";
- sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente, privo di allegati, per la pubblicazione
Dott. Michele Palmieri